



Milano

Milano, 20 gennaio 2011

Agli Organi di Informazione
Loro Indirizzi

COMUNICATO STAMPA

CASE POPOLARI ALER

Firmato l'accordo tra Sindacati e ALER Milano sulla determinazione degli affitti e sul fondo sociale nelle case popolari.

L'accordo coinvolge circa 53.000 famiglie di assegnatari che, dal 2011 al 2013, risparmieranno tra affitti e spese circa 10 milioni di euro all'anno.

Altri 20 milioni erano stati ottenuti con l'Accordo precedente.

Nella tarda serata di ieri è stato sottoscritto il nuovo Protocollo di Intesa tra i Sindacati e ALER Milano sulla determinazione degli affitti e sul finanziamento e utilizzo di un fondo sociale, sia per abbattere i costi delle spese di riscaldamento, sia per affrontare il problema della morosità incolpevole per le famiglie a basso reddito.

L'accordo prevede:

- 1) La **riduzione**, a partire dal 1/1/2011, del valore convenzionale sul quale vengono calcolati gli affitti individuali di una percentuale variabile **dal 6,5% al 20%** in relazione al livello di degrado dello stabile nel quale è inserito l'alloggio.
- 2) Il riconoscimento a circa 18.000 famiglie con i redditi più bassi (area della protezione) di un **abbattimento**, fino all'anno 2013 compreso, delle **spese** di riscaldamento o accessorie **pari a € 5.16 mq/anno**.
- 3) La **restituzione agli assegnatari** dal 3° bimestre di quest'anno dei crediti derivanti dal ricalcolo degli affitti.
- 4) Il rifinanziamento da parte di ALER del fondo sociale per le situazioni di morosità delle famiglie socialmente e economicamente in difficoltà.

Questo Accordo sindacale rafforza quello precedentemente firmato lo scorso 12 maggio, intervenuto sugli anni 2009 e 2010 recuperando complessivamente altri 20 milioni per le famiglie assegnatarie nelle case popolari dell'ALER, con particolare attenzione a quelle con redditi più bassi.

Un risultato complessivamente positivo e importante in un momento di forte crisi economica e riduzione dei redditi.

Nei prossimi giorni il Sindacato sarà impegnato, con assemblee e incontri nei quartieri popolari per spiegare i contenuti dell'Accordo e verificarne il consenso tra gli assegnatari.

CISL – Maria Grazia Bove
SICET – Leo Spinelli
UN. INQ. – Bruno Cattoli

CGIL – Giovanni Minali
SUNIA – Stefano Chiappelli
CONIA – Egidio Rondelli

UIL – Giuseppe Doria
UNIAT – Giulio Nicosia